



Organismo per la tenuta  
dell'**Albo Promotori Finanziari**

## **BILANCIO DI PREVISIONE**

### **ESERCIZIO 2016**



## BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Sono diversi gli scenari normativi che nel 2016 potrebbero condizionare, anche significativamente, l'attività istituzionale e operativa dell'Organismo APF.

Dal lato istituzionale, l'eventuale approvazione del disegno di legge AS1559 (ddl Marino), in discussione alla Camera nel momento in cui viene redatto il presente documento, comporterebbe l'acquisizione della funzione di vigilanza sui promotori finanziari e la tenuta degli elenchi relativi ai consulenti finanziari *fee only* e alle società di consulenza finanziaria, con impatti rilevanti sulla struttura e l'organizzazione dell'Organismo.

La pubblicazione degli orientamenti Esma in materia di conoscenze e competenze del personale addetto ai servizi di investimento, attesa entro il 3 gennaio 2016, avvierebbe una revisione della tassonomia delle prove valutative, del database dei quesiti e dei contenuti della piattaforma elearning disponibile sul portale [www.albopf.it](http://www.albopf.it) per gli iscritti alle prove valutative.

Gli obiettivi e la realizzazione dei progetti che vengono delineati nel prosieguo non tengono comunque direttamente conto di questi avvenimenti che, per quanto auspicati, sono una eventualità. Il piano delle attività 2016 non è d'altro canto in alcun modo in contrapposizione con i citati eventi ed è coerente con le dimensioni chiave e le nuove tendenze del settore che, emerse nel 2013, hanno trovato netta conferma nel corso del 2014 e 2015: incremento del numero di iscritti all'Albo, crescente presenza del genere femminile, esplosione del numero di aspiranti promotori candidati alle prove valutative. Tali *trend* sono stati tenuti in particolare considerazione nella redazione del bilancio previsionale 2016 (per le proiezioni sono stati utilizzati, prudenzialmente, i dati relativi alla media dell'ultimo triennio).

In tutti i casi, va sottolineato che il rapporto tra promotore e risparmiatore continua ad essere in forte evoluzione e, dopo le crisi avviate con il 2007 e la volatilità che sembra essere divenuta ormai strutturale dei mercati finanziari, si è anzi consolidato sempre più come rapporto consulenziale assumendo una funzione cruciale nel nostro Paese. Il risparmio gestito delle famiglie curato dagli operatori incaricati dalle reti ammonta ad oggi a oltre 329 miliardi di euro di asset e la raccolta netta nell'ultimo biennio ha superato in media i 2 miliardi di euro al mese. L'attività di promozione e consulenza finanziaria richiede, conseguentemente, sempre maggiori standard di competenza e controlli rigidi da parte anche dell'Organismo APF. Questi numeri e la crescente sensibilità verso la professione hanno richiamato l'interesse in particolare degli istituti di credito e delle professionalità provenienti dal mondo bancario.

APF consoliderà, inoltre, nel 2016, il proprio impegno volto all'impulso e alla partecipazione a iniziative di educazione finanziaria e di valorizzazione del ruolo del promotore finanziario, alla digitalizzazione e ottimizzazione dei servizi a favore degli iscritti e degli aspiranti PF, alla ricerca costante di fonti di efficienza operativa.

Sia dal lato istituzionale che da quello operativo, i Tavoli tecnici consolidati in APF quali "Formazione" e "Comunicazione" (quest'ultimo potrà includere anche "Parità di genere") continueranno a svolgere una funzione



propositiva e di verifica. Proseguiranno inoltre le attività del tavolo “Nuove Figure Professionali” sulla base degli esiti dei lavori avviati in chiusura di 2015.

Si può pertanto prevedere lo sviluppo delle seguenti attività:

- intenso monitoraggio dell'intero archivio dei quesiti e revisione di circa 1.500 di questi in quanto, nonostante la rilevante opera di revisione condotta dal 2011 ad oggi, si rende necessario un ulteriore lavoro per rendere le domande ancora più aderenti ai requisiti formali previsti dalla Convenzione APF-Luiss. Gli obiettivi sono:
  - sanare eventuali difetti formali che pregiudichino la chiarezza e l'immediata comprensione dei quesiti e/o che non favoriscano un'interpretazione univoca degli stessi;
  - garantire che domande e risposte siano sempre espresse al positivo, in forma diretta, breve, semplice e rigorosa e che siano improntati al pragmatismo e all'effettiva operatività del promotore finanziario;
  - assicurare che la tassonomia dei quesiti risulti coerente con l'accertamento delle competenze e conoscenze che la nuova disciplina, prevista nelle già citate linee guida Esma, richiederà per il personale dell'impresa di investimento che fornisce il servizio di consulenza in materia di investimenti e gli altri servizi di investimento. Si può ritenere che questo processo abbia un significativo impatto sul database dei quesiti, sebbene non risultino del tutto disallineati con le materie indicate nelle linee guida ESMA;
  - mantenere l'ordinaria attività di aggiornamento normativo (vedi, ad esempio, gli impatti dei nuovi limiti all'uso del contante sullo specifico contenuto “La normativa antiriciclaggio”).
- erogazione della prova valutativa con nuove modalità logistiche in linea con le rinnovate esigenze di flessibilità e di economicità a fronte di ampie fluttuazioni del numero di candidati (oltre n. 6.400 presenze nel 2015). Nel rispetto delle attuali funzionalità e delle caratteristiche di rigorosa selettività, è previsto un nuovo calendario di prove valutative con appelli mensili alternati su Roma e Milano (più un appello a Palermo e a Venezia alla fine del primo semestre), a partire dal mese di marzo (nel 2017 dal mese di febbraio) per un totale di 42 giornate, e la somministrazione dei test tramite tablet. Nel corso dell'anno si avvierà anche lo sviluppo di un'App dedicata alla prova valutativa;
- comunicazione focalizzata sui nuovi temi di *financial education* e sulla valorizzazione della figura del PF. Qualora intervenissero le modifiche legislative volte ad attribuire ad APF nuove funzioni, le attività di comunicazione dovrebbero essere rivolte alla tutela degli investitori e del mercato, comunicando tempestivamente le novità normative intervenute e continuando a sottolineare la funzione di consulente del risparmio esercitata dagli iscritti all'Albo;
- iniziative volte a favorire le pari opportunità, in linea con le previsioni dell'art. 2 dello statuto di APF e con gli ottimi esiti della pur breve campagna 2015, considerato che le promotrici continuano a rappresentare una quota minoritaria dell'Albo. A tal fine, nell'ambito dei budget informatici e di comunicazione approvati, potranno essere promosse mirate attività di sviluppo del minisito APF@Donna (<https://www.albopf.it/donne>), la partecipazione a seminari ed eventi *ad hoc*, la continuazione della collaborazione con altre Associazioni prime fra tutte quelle di riferimento dell'Organismo;



Organismo per la tenuta  
dell'Albo Promotori Finanziari

Dal lato dell'efficienza operativa, la funzione Sistemi Informativi risulterà fortemente sollecitata nel corso del 2016 oltre che in ragione del processo permanente di manutenzione e miglioramento delle funzionalità in essere (impegna circa un terzo del peso complessivo dell'attività) anche a causa delle intense e invasive iniziative previste a livello evolutivo e di sviluppo:

- la piena realizzazione della suddetta ipotesi di ridefinizione delle modalità di erogazione della prova valutativa su base mensile con utilizzo di tablet. L'attività include anche il rilascio della nuova interfaccia grafica dell'applicazione APF di erogazione delle prove (touch vs mouse);
- nell'ambito del progetto "Agenda Digitale", l'attivazione del nuovo protocollo informatico integrato con l'archivio digitale APF consentirà l'integrazione della PEC e della firma digitale con i flussi documentali di base e la sperimentazione integrata dei flussi digitali massivi in entrata e in uscita via PEC e firma digitale automatica. Contestualmente risulterà completata l'infrastruttura tecnologica per la piattaforma documentale e rafforzata l'infrastruttura interna APF con il potenziamento della banda internet per la sede di Roma (inclusa la Sezione Territoriale). La realizzazione del progetto risponde a logiche di efficienza interna ma anche di efficacia esterna nei rapporti con gli interlocutori istituzionali (Autorità, Enti, Pubblica Amministrazione, ...) e privati (primi fra tutti i Promotori Finanziari);
- si prevede, infine, un intervento di restyling del portale [www.albopf.it](http://www.albopf.it) a livello di interfaccia web e aggiornamenti del sistema di tipo strutturale. Sebbene, infatti, il portale di APF risponda ancora egregiamente alle esigenze dei numerosissimi utenti, la sua progettazione, incluse le funzionalità, risale al 2008, un tempo particolarmente lungo nel settore del web.

A livello di composizione degli uffici centrali e territoriali, il processo di digitalizzazione dell'Organismo verrà realizzato verificando costantemente le possibilità e le modalità di re-distribuzione dei compiti tra il personale interno. In coerenza - considerate le disposizioni di legge che prevedono la nomina di un dirigente preposto al servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi e al sistema di conservazione dei documenti informatici in possesso di idonei requisiti professionali (art. 61, comma 2, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, art. 44, comma 1-bis, del Codice) e le ulteriori disposizioni contenute nelle norme tecniche di attuazione del Codice (DPCM del 3 dicembre 2013 e D.P.C.M. del 13 novembre 2014) – il dirigente Responsabile dell'Ufficio Gestione Albo e Sistemi Informativi viene nominata, con decorrenza 1 gennaio 2016, responsabile della gestione documentale e della conservazione ai sensi e per gli effetti della citata normativa.

Considerate le numerose attività progettuali e di analisi nell'ambito dei sistemi informativi si è ipotizzato l'inserimento di una risorsa in *stage*.

Ai fini, infine, dello studio e monitoraggio della normativa di settore a livello nazionale e, in particolare, comunitaria, sono state previste una ulteriore risorsa in regime di *stage* e una eventuale risorsa da inserire in organico per un tempo determinato.

Nella redazione della presente proposta di bilancio, ai fini della determinazione dei contributi "una-tantum" (contributo di iscrizione all'Albo e contributo di iscrizione alle prove valutative) si è tenuto conto dei valori medi del numero dei



nuovi iscritti all'Albo e dei candidati alle prove registrati negli ultimi 3 anni. Per quanto riguarda la previsione del contributo annuale a carico dei promotori finanziari si è operato sulla base di uno sviluppo triennale del budget dell'Organismo (2016 – 2018).

In tal modo è stata determinata una ipotesi di importo della quota annuale a carico dei PF in grado di consentire la disponibilità delle risorse necessarie per l'eventuale realizzazione di un sistema di vigilanza, l'integrazione con l'albo dei consulenti finanziari e delle società di consulenza finanziaria e il mantenimento di un fondo rischi adeguato allo svolgimento delle nuove funzioni almeno nella fase di organizzazione e avvio. Tale entità di contributo dovrebbe parimenti supportare la copertura, almeno a un primo livello, dei rischi legali inerenti la gestione dell'Albo, oggetto di approfondimenti in APF.

In sintesi, in merito alla determinazione delle entità dei contributi per l'anno 2016, le previsioni complessive sui proventi ed oneri consentono di confermare la quota annuale a € 85 e gli altri contributi per l'iscrizione all'albo ed alla prova valutativa rispettivamente a € 300 e a € 100. L'ammontare complessivo di tali importi consente la copertura delle spese correnti dell'APF. Nel seguito il dettaglio.

Nel 2016 i proventi (stimati complessivamente in € 6.312.165) derivano principalmente dai contributi previsti per:

- la quota annuale di mantenimento dell'iscrizione all'Albo di € 85 procapite: l'analisi condivisa con Consob prevede un totale di n. 54.300 promotori finanziari (n. 1.326 PF in più rispetto al dato 2015), per un importo complessivo di € 4.615.500;
- la prima iscrizione all'Albo: rimane invariata la quota di iscrizione (€ 300 procapite) con un numero di nuovi iscritti (n. 3.700) superiore di n. 350 unità rispetto alla previsione del budget preconsuntivo 2015, con proventi per € 1.110.000;
- la partecipazione alla prova valutativa: anche in questo caso si conferma il valore di iscrizione degli anni precedenti (contributo di € 100) e si prevede un numero di aspiranti promotori (n. 5.600) inferiore di n. 923 unità rispetto al dato 2015. I relativi proventi ammontano a € 550.000.

Gli oneri di funzionamento sono stimati per complessivi € 6.028.347.

Con riferimento al fondo svalutazione crediti, sulla base dell'andamento dei dati storici dell'Albo e, soprattutto, tenendo conto dell'avvio della procedura di riscossione coattiva, è stato accantonato l'importo di € 24.884. Si è ritenuto di procedere prudenzialmente ad incrementare la consistenza del fondo rischi di € 180.000 a fronte di eventuali oneri futuri legati all'attribuzione di nuove funzioni.

L'avanzo di esercizio, dopo l'accantonamento previsto, è pari a € 11.632.

Il bilancio previsionale si compone di tre documenti:

- il budget investimenti: il prospetto contiene il piano degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali;
- il budget economico: in conformità alla natura dell'APF di associazione senza fini di lucro, distingue le sezioni in "Proventi" ed "Oneri". Gli stessi sono rilevati in base al principio della competenza economica. Le singole voci sono



Organismo per la tenuta  
dell'**Albo Promotori Finanziari**

inoltre esposte al lordo dell'IVA, atteso che la normativa fiscale, applicabile alle associazioni senza scopo di lucro, non consente la detrazione di detta imposta;

- il cash flow relativo al 2016: rappresenta il risultato dei flussi finanziari previsti nell'anno.

\*\*\*



### BUDGET INVESTIMENTI 2016

		Al 31/12/2015	Incrementi 2016	aliquota ammort.	2015 ammort.
<b>INVESTIMENTI</b>					
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
<b>COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO</b>					
COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO 2007-2012-2013		245.568		20%	1.945
tot.	COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO	245.568			1.945
<b>L.USO/WEB/INFORMATICA ECC.</b>					
tot.	L.USO/WEB/INFORMATICA ECC. 2008-2012-2013-2014-2015	3.516.335		33,33%	2.553
	Costi di sviluppo e implementazione sistemi informativi		286.555	100%	286.555
	Costi di sviluppo e implementazione sistemi informativi (Agenda digitale)		50.417	100%	50.417
	Sistema documentale-Agenda Digitale (costi 2014-2015)	314.158		33,33%	104.719
	Sistema documentale-Agenda Digitale (costi 2016)		42.148	33,33%	14.049
	Prova valutativa Tablet (costi 2015)	9.992		100%	9.992
tot.	L.USO/WEB/INFORMATICA	3.840.485	379.120		468.285
<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATER.</b>					
	SP.RISTRUTT.SEDE 2008-2012-2013-2015	128.833			3.010
		128.833			3.010
<b>A</b>	<b>totale investimenti immateriali</b>	<b>4.214.886</b>	<b>379.120</b>		<b>473.241</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
<b>MOBILI</b>					
	MOBILI 2008-2012-2013-2014-2015	127.094		12%	13.913
	MOBILI 2016		1.658	6%	99
<b>TELEFONIA</b>					
	TELEFONI 2008-2012-2013	25.450		20%	1.689
	TELEFONI 2016		1.258	10%	126
<b>MACCHINE ELETTRONICHE</b>					
	MACCH.ELETTRONICHE 2008-2012-2013-2014	208.416		20%	10.586
	MACCH.ELETTRONICHE 2016-sistema documentale A.D. -Tablet (2015)	9.921		10%	992
	MACCH.ELETTRONICHE 2016		8.693	10%	869
<b>IMPIANTI SPECIFICI</b>					
	IMPIANTI SPECIFICI 2010-2012-2013-2014-2015	18.161			1.205
	BENI STRUMENTALI MINIMI 2008-2013-2014-2015	40.973			
	BENI STRUMENTALI MINIMI 2016-sistema documentale A.D. 2015	400		100%	400
	BENI STRUMENTALI MINIMI 2016		16.659	100%	16.659
<b>B</b>	<b>totale investimenti materiali</b>	<b>430.415</b>	<b>28.268</b>		<b>46.538</b>
	<b>totale investimenti A + B</b>	<b>4.645.301</b>	<b>407.388</b>		<b>519.780</b>



Organismo per la tenuta  
dell'Albo Promotori Finanziari

**Bilancio di previsione**

**Esercizio 2016**

**ORGANISMO PER LA TENUTA DELL'ALBO DEI PROMOTORI FINANZIARI**

**Via Savoia, 23 Roma c.f. 97474000581**

**A) PROVENTI CORRENTI**

**TOTALE PROVENTI CORRENTI**

**6.312.165**

**B) ONERI CORRENTI**

**TOTALE ONERI CORRENTI**

**6.233.231**

**A - B DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI CORRENTI**

**78.934**

**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI :**

**TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

**20.975**

**Risultato prima delle imposte**

**99.909**

**18) Imposte**

**88.276**

**19) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio**

**11.632**





<b><u>cash flow 2016</u></b>		
avanzo (disavanzo) finanziario inizio periodo	A	5.557.310
USCITE	B	5.991.062
ENTRATE	C	6.250.629
avanzo (disavanzo) finanziario	A + B + C	5.816.877